



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO

Provincia di Foggia

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 199 DEL 11/09/2009

Oggetto: INCARICO DI COLLABORAZIONE COORDINATA E CONTINUATIVA (CO. CO. CO.) – DIRETTIVA AL RESPONSABILE SETTORE CULTURA E SERVIZI SOCIALI

L'anno duemilanove, addì undici del mese di settembre alle ore 11.30, nella Casa comunale di Monte Sant'Angelo.

In seguito a regolare invito si è riunita la Giunta comunale sotto la presidenza del Sindaco Dott. Andrea Ciliberti e nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENZE
CILIBERTI DOTT. ANDREA	SINDACO	SI
DI BARI Prof. Donato	Vice Sindaco	SI
CIUFFREDA Sig. Domenico	Assessore	SI
GRANATIERO Dott. Giovanni	Assessore	SI
DI IASIO Ing. Antonio	Assessore	SI
LAURIOLA Arch. Andrea	Assessore	SI

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Generale Dott. Michele Campanelli (art. 97, comma 4° lett. a) - T.U.E.L. D.lgs n. 267/2000).

Constatata la legalità dell'adunanza, il Sindaco sottopone l'argomento indicato in oggetto all'approvazione della Giunta comunale.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI SOCIALI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.lgs 18/8/200, n. 267 sulla presente proposta deliberazione esprime **parere favorevole**

Monte Sant'Angelo, li 08/09/2009

RESPONSABILE DEL SETTORE
Rag. Domenico Rignanese

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE SETTORE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO Ai sensi dell'art. 49, comma 1, d.lgs 18/8/2000, n. 267, sulla presente proposta esprime parere **presa visione**

Monte Sant'Angelo, li 08/09/2009

IL RESPONSABILE SETTORE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO
Dott. Pasquale Rinaldi



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO

Provincia di Foggia

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che il Responsabile del Settore Cultura e servizi sociali ha rappresentato la necessità urgente di dare esecuzione ai seguenti adempimenti nell'ambito della realizzazione del Piano sociale di Zona:

- istruttoria di tutti gli atti annessi e connessi al piano sociale di zona;
- rilievo e mappatura delle necessità sociali del territorio;
- predisposizione nuovo regolamento dei servizi sociali;
- mappatura dei bisogni delle persone anziane ;
- mappatura delle famiglie indigenti-proposte;
- mappatura dei bisogni delle persone diversamente abili

Visto che lo stesso responsabile del servizio ha evidenziato:

- a) la necessità di supportare l'organico assegnato al detto servizio con soggetto di provata esperienza e professionalità per un periodo di almeno sei mesi;
- b) che le esigenze rappresentate possono essere soddisfatte mediante un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, così come definita dall'art. 2, comma 26, della legge 9 agosto 1995, n. 335 e dall'art. 47 (ora 50) comma 1, lettera c/bis, del TUIR 22 dicembre 1986, n. 917 e successive modificazioni;

Visto l'art. 1, comma 42, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, che testualmente recita: « *L'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenze a soggetti estranei all'amministrazione, deve essere adeguatamente motivato con specifico riferimento all'assenza di strutture organizzative o professionalità interne all'ente in grado di assicurare i medesimi servizi, ad esclusione degli incarichi conferiti ai sensi della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni. In ogni caso l'atto di affidamento di incarichi e consulenze di cui al primo periodo deve essere corredato della valutazione dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente locale e deve essere trasmesso alla Corte dei conti. L'affidamento di incarichi in difformità dalle previsioni di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Le disposizioni di cui al presente comma si applicano agli enti con popolazione superiore a 5.000 abitanti.*»;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti, Sezioni Riunite, 15 febbraio 2005/CONTR/05, che, in relazione alla norma sopra riportata, testualmente recita: «Restano fuori dall'oggetto dei commi 11 e 42 anche i "rapporti di collaborazione coordinata e continuativa", che rappresentano una posizione intermedia fra il lavoro autonomo, proprio dell'incarico professionale, ed il lavoro subordinato (art. 409, n. 3 del codice di procedura civile; art. 61 del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276). *omissis* Resta fermo, peraltro, che, qualora un atto rechi il nome di collaborazione coordinata e continuativa, ma, per il suo contenuto, rientri nella categoria degli incarichi di studio o di ricerca o di consulenza, il medesimo sarà soggetto al limite di spesa, alla motivazione e all'invio alla Corte dei conti, secondo le previsioni dei commi 11 e 42»;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile Settore Cultura e dei Servizi Sociali e in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e programmazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000;

Visti

- il D.Lgs 18. 8. 2000, n. 267, recante "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali", e successive modificazioni;



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO

Provincia di Foggia

- il D.Lgs 30. 3. 2001, n. 165, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni;
- Lo Statuto comunale;
- il Regolamento per il conferimento di incarichi individuali esterni (art. 3, comma 56, legge n. 244/2007) approvato con la deliberazione di Giunta comunale del 2. 7. 2008, n. 127;

con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. di prendere atto della necessità, espressa dal Responsabile settore Cultura e servizi Sociali, di supportare l’organico assegnato al detto servizio con incarico di collaborazione coordinata e continuativa a soggetto esterno per la cura d’interessi del piano sociale di zona per dodici mesi;
2. di demandare al citato Responsabile Cultura e servizi Sociali l’adozione dei provvedimenti per l’affidamento dell’incarico, nel rispetto della norma sopra riportata e del già citato regolamento;
3. di confermare l’assegnazione, per lo scopo, al Responsabile settore delle necessarie risorse, quantificate in complessivi euro 25.000,00 (euro 19.200 compenso annuo, euro 5.800,00 per oneri fiscali e previdenziali a carico del dell’Ente), sull’intervento 11004050529 (Cap 1428/10) RP 2008 trattandosi di interventi riguardanti il Piano Sociale di Zona;
4. di trasmettere in elenco la presente ai capigruppo consiliari ai sensi dell’art. 125 del D. Lgs n. 267/2000;

SUCCESSIVAMENTE

Ritenuta sussistente l’urgenza di provvedere derivante dalla necessità di ottenere gli effetti della presente deliberazione;

Visto l’art. 134, del D. Lgs. n. 267/2000;

con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare immediatamente **eseguibile** la presente deliberazione.



CITTÀ DI MONTE SANT'ANGELO

Provincia di Foggia

del che si è redatto il presente verbale che viene sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Dott. Andrea Ciliberti

Il Segretario Generale
Dott. Michele Campanelli

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene iniziata oggi, la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale, ove rimarrà per quindici giorni.

Monte Sant'Angelo, li

Il Segretario Generale
Dott. Michele Campanelli

Il sottoscritto Segretario Generale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata inviata in elenco ai Capigruppo consiliari, con lettera protocollo n. del, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000.

Monte Sant'Angelo, li

Il Segretario Generale
Dott. Michele Campanelli